



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

SETTORE RICERCA INDUSTRIALE, INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO
TECNOLOGICO

Responsabile di settore: NANNICINI ELISA

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 4439 del 21-06-2016

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 5191 - Data adozione: 27/04/2017

Oggetto: Avviso incubatori e start-up house - integrazione avviso di cui al decreto 2593/2017

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 27/04/2017

Numero interno di proposta: 2017AD005657

IL DIRIGENTE

Vista la proposta di Programma regionale di sviluppo 2016-2020, adottata dalla Giunta Regionale e trasmessa al Consiglio Regionale con delibera n. 567 del 14/6/2016, che prevede il progetto 15 dedicato al tema della RS&I;

Vista la delibera della G.R. n.1018 del 18.11.2014, ad oggetto “*Strategia di ricerca e innovazione per la smart specialisation*”, che contiene anche le direttrici delle politiche regionali sul trasferimento tecnologico;

Vista la delibera della G.R. n.180 del 2.3.2015 che prende atto dell’approvazione, da parte della Commissione europea, con decisione C(2016) n. 6651 del 13.10.2016 del POR Fesr 2014-2020;

Vista la LR n. 35 del 20 marzo 2000 “Disciplina degli interventi regionali in materia di attività produttive e competitività delle imprese”;

Vista la L.R. 21/05/2008 n. 28 e s.m.i., con la quale la Regione Toscana ha disciplinato l’acquisizione della quota necessaria ad ottenere la totale partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia Toscana s.c.p.a. con la finalità di trasformarla in società per lo svolgimento di servizi strumentali all’attività regionale con la nuova denominazione Sviluppo Toscana S.p.a.; e che Sviluppo Toscana S.p.a. svolge le funzioni di organismo intermedio, responsabile delle attività di gestione, controllo e pagamento dell’avviso di cui al presente decreto nell’ambito del POR FESR ai sensi della L.R. 5/08/2014, n. 50, di modifica della L.R. 21/05/2008, n. 28;

Vista la delibera della G.R. n.769 del 6.10.2008, avente ad oggetto “Rete regionale del sistema di incubazione di imprese”;

Visto il decreto n. 5019 del 12.10.2010 con il quale sono stati accreditati 10 incubatori di impresa di cui all’avviso approvato con decreto n. 2848 del 31.05.2010;

Visto il decreto n. 2858 del 30.06.2011 con il quale sono stati accreditati 3 incubatori di impresa di cui all’avviso approvato con decreto n. 581 del 23.02.2011;

Vista la delibera della G.R. n. 227 del 30.03.2009, ad oggetto “Approvazione protocollo di intesa per la Costituzione della Rete regionale di trasferimento alle imprese TECNOrete)”;

Vista la delibera della G.R. n. 1166 del 19.12.2011 che approva il Disciplinare della TecnoRete;

Vista la delibera della G.R. n. 566 del 7.7.2014 che approva gli “Indirizzi per la riorganizzazione del sistema regionale del trasferimento tecnologico” e alla successiva delibera G.R. 789 del 13.9.2014 che dà attuazione a tali Indirizzi;

Vista la delibera della G.R. n. 566 del 7.7.2014 ad oggetto “PRSE 2012-2015. Indirizzi per la riorganizzazione del sistema regionale del trasferimento Tecnologico”, la quale prevede, al punto 6) del dispositivo di “predisporre il **progetto pilota “Start up house”** per favorire la presenza di neo imprese giovanili negli spazi disponibili dei centri servizi, dei poli tecnologici, oltre che degli incubatori presenti sul territorio regionale”;

Vista la delibera della G.R. n. 866 del 12.10.2014 con la quale viene approvato il **Progetto pilota Start up house** e i relativi indirizzi operativi di cui all’allegato A della stessa;

Visto il decreto n. 6375 del 23/12/2014 avente ad oggetto PRSE 2012-2015 - Progetto "START UP HOUSE" – Approvazione esito della ricognizione degli spazi ed immobili pubblici attrezzati da mettere a disposizione di imprese di nuova costituzione di cui al d.d. 4619/2014, con il quale è stato approvato l'elenco di 24 soggetti idonei quali start-up house;

Vista la delibera della G.R. n. 929 del 27/10/2014 (così come modificata dalla delibera di Giunta Regionale n. 1107 del 1/12/2014) con cui sono state approvate le schede relative alle tre linee di azione per l'attuazione del Progetto pilota Start up house (azione 1.1: "Start up house", azione 1.2: "Start up impresa giovanile" e azione 1.3 "Start up microcredito Giovani") e con cui si è proceduto alla prenotazione di spesa necessarie al loro finanziamento;

Visto il decreto n. 6643 dell'11.12.2015 avente ad oggetto "Bando 'START UP HOUSE – azione 1.1'. Approvazione graduatoria soggetti ammessi al 'Bando per la concessione di contributi per piccoli lavori di adattamento per spazi ed immobili da destinare all'esercizio di attività imprenditoriali' di cui al decreto 6356/2014" con il quale sono stati ammessi 17 progetti qualificati come start-up house;

Vista la Delibera della G.R. n. 855 del 06.09.2016 avente ad oggetto "Indirizzi per il consolidamento la valorizzazione del sistema regionale del trasferimento tecnologico (SRTT)";

Vista la delibera della G.R. n. 1405 del 27.12.2016 che approva le Linee guida per l'accreditamento degli incubatori di impresa e start-up house in attuazione di quanto stabilito dalla Decisione della G.R. n. 4 del 7 aprile 2014 "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";

Visto che nel decreto n. 6356 del 10/12/2014 avente ad oggetto relativo al BANDO START UP HOUSE si prevede all'art. 6.1. "Obblighi del beneficiario" che i soggetti beneficiari dell'avviso in oggetto entro 6 mesi dalla data di notifica di concessione del contributo, pena la revoca dello stesso, dovranno concludere, collaudare e rendere agibili e funzionali gli spazi destinati alle start-up house e che entro il termine suddetto i beneficiari dovranno inviare tramite PEC alla Regione Toscana la certificazione di agibilità dell'immobile per il rilascio del nulla osta all'inserimento dei moduli realizzati all'interno della banca dati predisposta ai sensi del decreto dirigenziale n. 4619/2014 (piattaforma di Sviluppo Toscana: <https://sviluppo.toscana.it/spaziattrezzati>);

Visto che sempre all'art. 6.1. del decreto sopra-citato è previsto che entro 7 giorni da rilascio del nulla osta di cui sopra, i beneficiari dovranno inserire i moduli realizzati nella banca dati <https://sviluppo.toscana.it/spaziattrezzati>, pena la revoca del contributo;

Visto inoltre che nel decreto sopra-citato si prevede all'art. 6.1. che "almeno un'impresa di nuova costituzione dovrà insediarsi all'interno dell'immobile entro un anno dalla data di invio alla Regione della certificazione di agibilità, pena la revoca e la restituzione del contributo percepito" e che pertanto viene di fatto consentito che l'inserimento della struttura nella banca dati degli spazi attrezzati riconosciuti possa avvenire prima ancora dell'insediamento della prima impresa all'interno degli stessi;

Visto il decreto n. 2593 del 10.03.2017 che approva l'Avviso per l'accreditamento degli incubatori e delle start-up house e istituisce una nuova banca dati regionale delle strutture accreditate;

Ritenuto pertanto che i beneficiari del bando start up house di cui al decreto n. 6356/2014 debbano censire i moduli realizzati sulla nuova piattaforma prevista dall'avviso approvato con decreto n. 2593/2017, che sostituisce la precedente, e con le modalità stabilite da quest'ultimo avviso;

Considerato che attualmente sono presenti beneficiari di cui al bando approvato con decreto n. 6356/2014 che non hanno ancora completato l'investimento e, pertanto, non sono al momento in grado di ospitare imprese negli spazi destinati alle start-up house;

Considerato che i beneficiari di cui al bando approvato con decreto n. 6356/2014 dovranno inserire i moduli realizzati nella banca dati <https://sviluppo.toscana.it/spaziattrezzati>, pena la revoca del contributo entro la fine del corrente anno;

Ritenuto opportuno consentire ai suddetti beneficiari di ottemperare all'obbligo di cui all'art. 6.1. del citato bando (di inserimento dei moduli realizzati sulla piattaforma regionale), prevedendo la possibilità per gli stessi di presentare domanda di accreditamento una volta ottenuto il nulla osta all'inserimento dei moduli realizzati all'interno della piattaforma e sebbene ancora non vi sia insediata alcuna impresa;

Ritenuto pertanto opportuno, sulla base di quanto sopra evidenziato, prevedere una modifica dell'avviso di cui al decreto n. 2593/2017, inserendo all'art 4. "Modalità di accreditamento" dell'allegato 1, dopo il secondo paragrafo quanto segue:

"I soggetti gestori di nuovi incubatori e start-up house che, alla data di chiusura del presente avviso, non hanno imprese in fase di incubazione o che occupano spazi di start-up house possono comunque presentare domanda ai fini dell'accredimento di cui al decreto n. 2593 del 10/03/2017, purchè tali soggetti siano in possesso del requisito indicato al par. 2.1. dell'Avviso.

Per tali soggetti verrà riconosciuto un accreditamento "provvisorio" di un solo anno, non rinnovabile e gli stessi verranno sottoposti alla verifica della sussistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi di cui al par. 2.2. del presente avviso al momento dell'aggiornamento annuale dei dati risultanti sulla piattaforma informatica di cui par. 4 del presente avviso (ossia entro 28/02/2018)";

Ritenuto opportuno, in considerazione della modifica apportata, posticipare la data di scadenza prevista dall'avviso approvato con decreto n. 2593/2017 e fissata al 30.04.2017 (art. 3 dell'allegato 1), prevedendo che le domande di accreditamento possano essere presentate **fino al 15/05/2017**;

Ritenuto inoltre opportuno sostituire l'ultimo capoverso dell'art. 5 dell'avviso (allegato 1 del decreto n. 2593/2017), in quanto è presente un mero errore materiale, con il seguente periodo:

"In ordine alle attestazioni rilasciate al momento della presentazione della domanda di accreditamento di cui al par. 2.2. si procederà a successivi controlli annuali a campione in misura variabile tra il 5 e il 10%, ogni volta che verrà effettuato l'aggiornamento dei dati inseriti nella piattaforma informatica previsto all'art. 4 del presente avviso.";

DECRETA

1. di modificare l'allegato 1 all'Avviso per l'accredimento degli incubatori e delle Start up House di cui al decreto n. 2593/2017, come segue:
 - ✓ all'art. 3 la data di scadenza dell'avviso fissata al 30.04.2017 viene posticipata al **15/05/2017**;
 - ✓ all'art 4. "Modalità di accreditamento", dopo il secondo paragrafo, si inserisce quanto segue:

“I soggetti gestori di nuovi incubatori e start-up house che, alla data di chiusura del presente avviso, non hanno imprese in fase di incubazione o che occupano spazi di start-up house possono comunque presentare domanda ai fini dell'accreditamento di cui al decreto n. 2593 del 10/03/2017, purchè tali soggetti siano in possesso del requisito indicato al par. 2.1. dell'Avviso.

Per tali soggetti verrà riconosciuto un accreditamento "provvisorio" di un solo anno, non rinnovabile e gli stessi verranno sottoposti alla verifica della sussistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi di cui al par. 2.2. del presente avviso al momento dell'aggiornamento annuale dei dati risultanti sulla piattaforma informatica di cui par. 4 del presente avviso (ossia entro 28/02/2018)";

✓ all'art. 5 l'ultimo capoverso viene sostituito con il seguente:

“In ordine alle attestazioni rilasciate al momento della presentazione della domanda di accreditamento di cui al par. 2.2. si procederà a successivi controlli annuali a campione in misura variabile tra il 5 e il 10%, ogni volta che verrà effettuato l'aggiornamento dei dati inseriti nella piattaforma informatica previsto all'art. 4 del presente avviso.”

2. di incaricare Sviluppo Toscana di dare la massima evidenza al presente atto e alle previsioni in esso contenute.

La Dirigente

CERTIFICAZIONE